

A luglio



Aumento record dei prezzi alla produzione

ROMA - I prezzi alla produzione non sono mai stati così alti dal 1995. A luglio l'indice calcolato dall'Istat è cresciuto dell'8,3% rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+0,5% su base mensile). Un rialzo da attribuire per il 60% ai rincari del settore energia: senza il caro-benzina lo stesso indice sarebbe salito del 4,1%. «Il dato conferma un quadro difficile per il paese - commentano i ricercatori del Cerm - ormai da mesi in situazione di stagflazione». «Ci attende un autunno nero, le stangate non sono finite», avvertono le associazioni dei consumatori che confermano lo «sciopero della pagnotta» per il 18 settembre. Intanto è attesa per oggi la stima dell'Istat sull'inflazione di agosto.

